



VIA E-MAIL

UNIVERSITA' DI PISA  
Codice AOO: CLE  
Num. Prot.: 0022260 / 2016  
Data: 21/04/2016  
PROTOCOLLO IN USCITA

**Ai Responsabili dei Dipartimenti,  
dei Centri e dei Sistemi**

**OGGETTO:** Richiamo alla normativa inerente l'esposizione ad agenti biologici.

Con la presente mi permetto di ricordarVi il rispetto della normativa esistente in materia di "Esposizione ad agenti biologici" che prevede, in base al dettato normativo del D.Lgs 81/08 Titolo X e s.m.i., precise misure tecniche, organizzative e procedurali, nonché pratiche autorizzative: tali misure assumono particolare rilevanza nel caso si faccia uso deliberato di agenti biologici appartenenti ai gruppi 2, 3 e 4, secondo la classificazione proposta nel suddetto decreto all'art. 268 e all' allegato XLVI (così come sostituito dall'art. 149 del D.Lgs 106/2009), per memoria unito alla presente. Si fa presente, inoltre, che chi intende esercitare attività che comportano l'uso di agenti biologici dei gruppi 2 e 3 deve inviare una comunicazione all'organo di vigilanza territorialmente competente, mentre chi intende utilizzare, nell'esercizio della propria attività, un agente biologico del gruppo 4 deve munirsi di autorizzazione del Ministero della Salute.

E' necessario quindi che ogni Struttura interessata comunichi tempestivamente all'Ufficio Sicurezza e Ambiente l'intenzione di avviare programmi di ricerca e/o di studio in cui si faccia uso di agenti biologici dei gruppi 2,3 o 4 affinché lo scrivente Datore di lavoro possa garantire idonea attività di consulenza e di supporto per mettere in atto le misure richieste dalla normativa di riferimento, nonché per predisporre le documentazioni per le comunicazioni e/o richieste di autorizzazione da presentare agli organi competenti.

Inoltre, nel caso di attività di ricerca con utilizzo di microrganismi geneticamente modificati, come definiti dal D.Lgs 206/2001, è necessaria una procedura di notifica di impianto per tutte le 4 classi previste dalla relativa normativa e una procedura di notifica di impiego per le classi superiori a 1 da inviare al Ministero della Salute per riceverne autorizzazione: i Responsabili di Attività di Ricerca in Laboratorio (RAR), in tutti i casi di utilizzo di microrganismi geneticamente modificati devono verificare se i microorganismi e le tecniche adoperate rientrano nella definizione della normativa e nei relativi allegati (cfr. art. 2 "definizioni", art. 3 "deroghe" e relativi allegati ivi citati). Al riguardo si ricorda che ricadono nel campo di applicazione della normativa tutte le attività che implicano l'uso di microrganismi geneticamente modificati, inclusa la semplice conservazione di ceppi o linee cellulari.

Si invitano tutti i Responsabili di Struttura a ricordare ad i vari RAR l'obbligo degli adempimenti sopra richiamati ed a vigilare sul loro rispetto anche attraverso lo strumento rappresentato dalle sedute del Consiglio di Dipartimento.

Alla luce di quanto finora esposto e tenuto conto che in caso di inottemperanza della vigente normativa, ed in particolare dei succitati decreti, si configurano precise fattispecie di reato penalmente sanzionabili, si invita a voler tempestivamente regolarizzare nei modi suddetti le eventuali ricerche ad oggi già avviate, non debitamente autorizzate e/o non comunicate agli Organi /Ministeri competenti.

L'Ufficio Sicurezza e Ambiente rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Si ringrazia per la collaborazione e si inviano cordiali saluti

**Il Direttore Generale  
(Dott. R. Grasso)**

A handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and a long vertical stroke, positioned to the right of the typed name.